



PROGRAMMA del CORSO – Parte 1

“Attualità in tema di applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro”

Tra i macro obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 del Ministero della Salute figura la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, realizzabile tramite programmi basati sulla conoscenza quali-quantitativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e dei dispositivi e procedure per il loro controllo, nonché sulla disponibilità e accuratezza dei dati epidemiologici relativi alla morbosità e mortalità associate. L'implementazione di misure di contrasto ai rischi in ambito lavorativo prevede, inoltre, interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, unitamente a efficaci azioni di controllo del rispetto delle normative vigenti in materia. L'insieme di queste attività, tra loro ben integrate nell'ambito dei programmi di prevenzione, associate al continuo aggiornamento professionale dei professionisti del settore e all'informazione delle popolazioni target degli interventi, contribuendo al raggiungimento d'importanti obiettivi di salute e sicurezza in ambito occupazionale, risultano di fondamentale importanza anche per lo sviluppo socio-economico del Paese. La ricerca scientifica può fornire evidenze per la scelta appropriata e l'applicazione di strategie e misure preventive efficaci, efficienti e sostenibili da parte dei professionisti sanitari nel contesto lavorativo attuale. In ambito di applicazione della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro sono stati identificati dal Gruppo di Lavoro “Salute e Sicurezza Occupazionale” della SItI alcuni temi ritenuti di attualità e interesse scientifico.

1. Fenomeno migratorio e salute: possibili implicazioni in ambito occupazionale. **Agostino Messineo**
2. La gestione del rischio biologico nella sorveglianza sanitaria: importanza dell'integrazione ospedale-territorio **Giovanni Sotgiu (Sassari) Matteo Riccò**
3. Vaccinazioni negli operatori sanitari: protezione individuale e di terzi **Ilaria Barberis**
4. Interazioni tra disturbi del sonno, stress lavoro-correlato e sindrome metabolica: quali evidenze? **Nicola Magnavita**
5. Criticità nell'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nelle Università **Elisabetta Carraro, Raffaella Degan, Ilaria Gorrasi**



PROGRAMMA del CORSO – Parte 2

“Attività motoria, sport e salute”

1 Attività motoria e promozione della salute. Le attività del gruppo di lavoro GSMS della S.It.I.

Giorgio Brandi

2. Le normative per le attività motorie e per le strutture sportive. Un importante strumento di promozione della salute e di prevenzione delle malattie in costante evoluzione.” **Giorgio Liguori**

3. Palestre per la promozione della salute in Emilia Romagna. **Adriana Giannini**.

4. Conclusioni del coordinatore del gruppo GSMS della S.It.I. **Vincenzo Romano Spica**

Tavola rotonda “Le attività motorie come prevenzione e promozione della salute: il laureato in Scienze motorie per un’attività professionale in espansione”

Giorgio Gilli, Vincenzo Romano Spica, Giorgio Brandi, Giorgio Liguori, Adriana Giannini, Giuseppe Basso, Rodolfo Tavana

PROGRAMMA del CORSO – Parte 3

Raccomandazioni delle associazioni scientifiche per le vaccinazioni negli atleti professionisti

Giancarlo ICARDI (Vaccines Group, Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica - S.It.I.; Department of Health Sciences, University of Genoa)

Anna ODONE (Vaccines Group, Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica -S.It.I.)

Cesira PASQUARELLA (Department of Medicine and Surgery, University of Parma, Parma)

Carlo SIGNORELLI (Department of Medicine and Surgery, University of Parma, Parma)

on behalf of **Federazione Medico Sportiva Italiana (F.M.S.I.)**

and **Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (S.It.I.)**

La Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (S.It.I.), e la Federazione Italiana Medico Sportiva (F.M.S.I.) nel settembre 2017 hanno elaborato e approvato indirizzi finalizzati a un corretto utilizzo delle vaccinazioni negli atleti sportivi professionisti (c.d. “atleti d’élite”). Lo scopo di tale documento intersocietario è fornire ai medici indicazioni utili e aggiornate sulle pratiche vaccinali nell’ambito delle diverse discipline sportive, anche alla luce dell’emanazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV 2017-2019) e della Legge n. 119 del 31 luglio 2017 per le nuove disposizioni sull’obbligo vaccinale. Le raccomandazioni sono state differenziate sulla base di evidenze scientifiche che tengono conto: della tipologia di sport (es. sport individuali e di squadra, sport di combattimento, ecc.), del luogo dove viene praticata l’attività sportiva, e della peculiare situazione dell’atleta (es. impegnato in trasferte internazionali). Si è ritenuto inoltre opportuno richiamare l’exkursus delle normative di riferimento, nonché offrire consigli atti a ottimizzare l’atto vaccinale, indicando possibili controindicazioni temporanee o permanenti, la tempistica più opportuna per la vaccinazione, e fornendo suggerimenti per ridurre al minimo eventuali effetti collaterali postvaccinali.